

In corso di esproprio i terreni vincolati

Si attua a Pistoia il piano per gli insediamenti produttivi

Approvato il progetto esecutivo della urbanizzazione primaria, del piano finanziario e degli strumenti di attuazione

PISTOIA, 21 Con l'approvazione del progetto esecutivo della urbanizzazione primaria, del piano finanziario e degli strumenti di attuazione, il piano degli insediamenti produttivi nel comune di Pistoia è entrato ormai nella fase esecutiva. Sono infatti già in corso di esproprio i terreni vincolati, e entro la fine dell'anno dovrebbero essere avviati i lavori di costruzione delle infrastrutture. Scadono inoltre, con il 30 settembre, i termini per la formalizzazione delle richieste di concessione dei terreni da parte delle ditte interessate.

L'importanza dei progetti, al di là delle loro ovvie finalità di programmazione di un assetto territoriale equilibrato — vedi per esempio della Bonellina della Fiorentina, sulle quali la casualità degli insediamenti ha provocato zone di congestionamento — è data da quelle che, al piano, una volta realizzata, può rappresentare per l'economia, e di conseguenza per le prospettive occupazionali, del comune e, anche, del comprensorio nel quale Pistoia si trova inserita.

Certo, si tratta di un presente che la sola previsione urbanistica non è condizione di per sé sufficiente ad avviare una politica industriale. Ma possiamo ad illustrare il piano, che giova ricordarlo, è uno dei primi elaborati nella Regione sulla base dell'art. 27 della legge n. 465/1971 o « legge per la casa ». La porzione di territorio interessata è compresa tra il tratto nord-sud del torrente Strana in corrispondenza delle mura urbane, il tracciato della ferrovia Prato-Firenze, e l'attuale via dell'Industria. L'ASSE attrezzato è collegato alla Pistoia-Riola e quindi alla nuova pretese e funziona da spina dorsale dell'insediamento. Su di essa si immettono le strade primarie che costituiscono la viabilità dei nuclei di lotte a base di parti tra loro da ampie fasce di verde di rispetto.

La viabilità secondaria — di accesso ai lotti, articolata all'interno del lotto, e la viabilità di collegamento — a sua volta si appoggia sulla primaria. I nuclei di lottizzazione sono costituiti da nuclei articolati in modo tale da consentire l'insediamento, all'interno di ognuno di essi, della più estesa gamma dimensionale di industrie comprese nell'ambito da 10 a 100 addetti.

Su di una superficie totale di mq. 51.678, 29.860 sono per la viabilità, 29.860 per parcheggi, 10.270 per verde arredo stradale, 25.500 per verde attrezzato, 19.160 per servizi, 122.778 per aree di parcheggio, 230.300 per i lotti industriali, compreso il cantiere comunale, 5.760 per impianti FF.SS., 10.390 per il verde attrezzato. Nel verde attrezzato sono compresi: piscina coperta e scoperta, campo di calcio, quattro campi di tennis, un campo di pallacanestro, un campo di pallavolo, spogliatoi e servizi. Sono previsti inoltre servizi aziendali.

Il costo complessivo del piano è di oltre quattro miliardi e duecento milioni di lire, dei quali oltre tre miliardi gravano su contributi acquisiranno i lotti, e circa un miliardo sul Comune. La concessione dei lotti, in proprietà o in diritto di superficie, è prevista « esclusivamente » per « piccole e medie imprese artigiane, industriali e commerciali regolarmente iscritte all'albo o alla

Camera di commercio con preferenza per quelle residenti nel comune di Pistoia », in ragione di unità di lotto di 800 mq. o multiplo.

La superficie utile consentita per ogni lotto è di 300 mq. Prezzo base, salvo variazioni in corso d'opera, lire 14.000 a mq. comprensive dell'urbanizzazione primaria e secondaria. Le richieste di concessione dei terreni e per la formazione della graduatoria in caso di più aspiranti ad uno stesso lotto saranno: 1) trasferimento dal centro storico della città delle aziende artigiane e commerciali che operano in condizioni antieconomiche; 2) nuovi insediamenti capaci di provocare incrementi di occupazione; 3) impianti di attività produttive o commerciali di difficile insediamento nelle zone residenziali; 4) forme associative e consorzi tra piccole e medie imprese artigiane, industriali e commerciali.

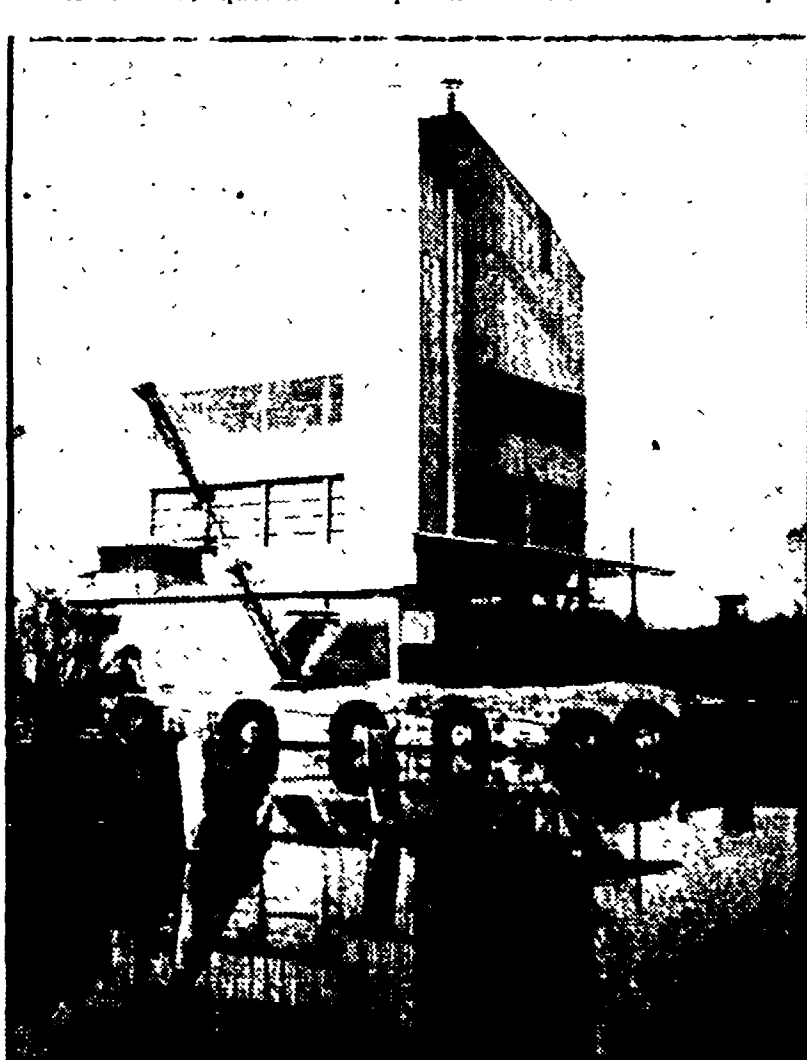
Rossella Dini

A Viareggio discussione tra aziende del settore sabbie silicee

Proposte del sindacato per il consorzio CIVES

Importante strumento di salvaguardia del lavoro delle piccole ditte - Le linee di sviluppo da incentivare nell'organismo: garanzia dei livelli occupazionali, ricerca di fondi, ristrutturazione organizzativa, promozionalità

Si è svolta presso la Camera del Lavoro di Viareggio, l'assemblea generale dei lavoratori delle sabbie silicee — presenti all'assemblea i responsabili di categoria FILLEA - FILCA - FENELA. La relazione introduttiva è stata svolta dal dirigente sindacale Moreno Gabrielli della segreteria unitaria. Gabrielli ha introdotto dicendo che nel settore delle sabbie silicee si riconoscono nel Consorzio CIVES; questa lotta punta solamente ad una acquisizione di nuove e più consistenti quote percentuali del totale della sabbia naturale vendibile, a scapito prima di tutte le piccole e medie aziende. Questa situazione ufficialmente è caratterizzata da 2 ditte SISIS spa e S. Felcino (soprattutto per la prima), le quali con diverse e proprie valutazioni non intendono rientrare a far parte del consorzio CIVES, creerebbe immediatamente la svenudita del prodotto con la conseguenza che si rischierebbe di superare il momento di sbandamento, mentre le piccole aziende, per non averne la chiusura certa delle attività. Questa situazione darebbe il via a una serie di iniziative operative nelle piccole aziende e la perdita del posto di lavoro dei 15 impiegati del consorzio.



Un'escavatrice al lavoro

Un vasto piano del Comune di Empoli

Gli interventi per l'edilizia scolastica

Appalti a lavori per due asili nido, due scuole materne, e per due elementari — Le altre iniziative

EMPOLI, 21 L'Amministrazione comunale di Empoli nel corso del corrente anno, sulla base delle previsioni di esigenze di edifici scolastici sino al 1980 formulate in sede di discussione di bilancio, intende avviare la realizzazione di due asili nido, di due scuole materne, e di due scuole elementari e la sistemazione di altre.

Per l'attuazione di questo programma sono già stati approvati i progetti ed assicurato il finanziamento.

Per la costruzione delle due asili nido in via Raffaello Sanzio e nella frazione di Ponzano sono stati aggiudicati i lavori alla ditta Corti.

Per la costruzione delle due scuole materne in via Raffaello Sanzio ed in via Pier della Francesca la gara di appalto dei lavori sarà aggiudicata nei prossimi giorni e si presume che la costruzione dei due edifici potrà avere inizio entro il corrente anno.

Mentre per la costruzione dei due edifici di scuola elementare nelle frazioni di Ponzano e di Ponte a Elias, gli appalti sono stati aggiudicati al consorzio « Etruria ».

La previsione di spesa per la realizzazione di questi edifici è di L. 845.000.000. In-

niziata per 230.000.000 dalla Regione sulla legge n. 412 per il piano dell'edilizia scolastica e per la restante somma di L. 615.000.000 mediante richieste di mutuo alla Cassa di Positi e Prestiti.

Altri appalti sono inoltre stati già aggiudicati per i lavori di ampliamento nelle frazioni di Corniola, Pontorne e Margnana e nel centro cittadino.

Per il prossimo anno scolastico l'Amministrazione comunale, dai dati in suo possesso, prevede un aumento di circa 22 classi nelle scuole medie superiori ed inferiori, con la conseguente necessità di nuove aule.

Attraverso alcuni aggiustamenti interni in varie scuole, l'assessorato alla Pubblica Istruzione ritiene di poter venire incontro alle esigenze delle varie scuole.

Infatti si prevede che saranno di 14 le classi in cui si dovranno sostenere i doppi turni, e questo soltanto fino a fine anno scolastico, in quanto si sarà disponibile una prima parte del nuovo edificio per l'istituto tecnico commerciale costruito dall'Amministrazione provinciale nella zona per insediamenti scolastici di via Raffaello Sanzio.

Regione - In vista del prossimo convegno nazionale

Dibattito in Consiglio sul litorale pisano

Approvata una mozione presentata dalla maggioranza, con cui si condivide la posizione della Giunta sull'importante questione — Una linea aperta al confronto e al contributo degli enti locali interessati al problema

Riunita ad Empoli la giunta

Segnalati i libri al premio Pozzale

Riguardano la narrativa e la saggistica

La giuria del premio letterario « Pozzale - Luigi Russo » si è riunita presso la sala maggiore della biblioteca comunale. Della giuria erano presenti Antonelli, Spini, Baldacci, Giudici, Luporini, Sisti, Guarni, e Guarni. Hanno proposto alla attenzione del pubblico 10 titoli. Per la narrativa: Bilenci « Amici »; Einaudi; Ottavio Cecchi « Per città e foresta »; Garzanti; Rovetti: « I diciemila cavalli »; Editori Riuniti; Consolo: « Il sorriso dell'ignoto marinaio »; Einaudi; Gian Maria Galliani: « La festa della servitù »; Feltrinelli; Per la saggistica: Raboni « Poesia degli anni '60 »; Editori Riuniti; Boffa « Storia dell'Unione Sovietica »; Mondadori; Terzani « La fine del mito americano »; Feltrinelli; Teodori « La fine del mito americano »; Feltrinelli; Cacciari « Crisis ».

La Regione Toscana si presenterà al convegno nazionale sul litorale pisano, che avrà luogo nei prossimi giorni, con degli orientamenti ben precisi ma non rigidi e vincolanti, bensì aperti al confronto.

E' questo il senso dell'ampio dibattito, che si è svolto ieri in Consiglio Regionale, ed in questa direzione va la mozione presentata dalla maggioranza PCI-PSI-PsUP e approvata con l'assensione della DC e del PSDI. E' stata invece respinta la mozione presentata dalla stessa DC e dal PRI, che insistevano perché la Giunta si astenesse dal convegno con posizioni vincolanti, non tenendo conto del positivo dibattito svolto tra tutti i gruppi presenti in consiglio nel corso dell'ultima riunione della sesta commissione che — per l'appunto — aveva giudicato positivamente il progetto della Giunta su questo delicato problema.

Il testo della mozione di maggioranza, approvata dal consiglio dice: « Il Consiglio regionale della Toscana considerato l'interesse per le osservazioni e discussioni, che, soprattutto negli ultimi tempi, si sono sviluppate attorno al piano del litorale del comune di Pisa, preso atto che, dal 20/3/1973 il sindaco di Pisa ha rimesso al presidente della Giunta regionale una nota che annuncia la convocazione di un convegno nazionale aperto alla partecipazione di istituti, associazioni ed esperti; rilevato altresì che il Consiglio comunale di Pisa ha sostenuto in questa mozione il progetto del consiglio comunale di Livorno ha condiviso questa iniziativa; ritenendo utile ed opportuna l'iniziativa stessa, invita la Giunta a sottoporre, dopo lo svolgimento del convegno, all'esame e al dibattito del Consiglio, i propri orientamenti e le proposte che, alla determinazione conclusiva, prende atto, intanto degli orientamenti di massima, contraddistinta da lievi differenze, esistenti tra maggioranza ed opposizione. (Giudizi positivi sulla posizione della giunta amministrativa del comune di Pisa, in sede di commissione consiliare, quale contributo da confrontare con il convegno). »

Nella discussione — molto ampia, contraddistinta da lievi differenze, esistenti tra maggioranza ed opposizione — il presidente della Giunta, Bartolini, ha detto: « Il convegno, che si sta svolgendo, è un momento di confronto e di confronto. (Giudizi positivi sulla posizione della giunta amministrativa del comune di Pisa, in sede di commissione consiliare, quale contributo da confrontare con il convegno). »

« E' proprio necessario — ha detto Bartolini — andare al convegno di Pisa con un voto che potrebbe all'esterno del Consiglio, e che si sta svolgendo, un Consiglio profondamente diviso, quando la realtà è diversa? Ritengo per altro, anche sulla base dei contatti che si sono avuti tra la Giunta regionale e l'Amministrazione comunale di Pisa e di Livorno, che si aprono nuove prospettive che possano maturare soluzioni positive in quel territorio. In quel comprensorio, dove la produzione di divisioni sono presenti al-

l'interno delle stesse forze politiche ».

La proposta di Bartolini non è stata però accettata dal consigliere Passigli e il consiglio è stato costretto a votare sulle mozioni.

In sede di dichiarazione di voto ha preso la parola il compagno Pasquini il quale ha riferito la volontà e gli orientamenti assunti sull'argomento dalla giunta — ha giudicato inopportuna la iniziativa repubblicana con la quale si è voluto portare il dibattito in Consiglio dopo la discussione avvenuta in sede di commissione alla vigilia del convegno.

Per quanto definite « le posizioni della giunta » in questa commissione, hanno un carattere interlocutorio poiché solo dopo il confronto in sede di consiglio, e in sede di ultima riunione della sesta commissione che — per l'appunto — aveva giudicato positivamente il progetto della Giunta su questo delicato problema.

« Per quanto definite « le posizioni della giunta » in questa commissione, hanno un carattere interlocutorio poiché solo dopo il confronto in sede di consiglio, e in sede di ultima riunione della sesta commissione che — per l'appunto — aveva giudicato positivamente il progetto della Giunta su questo delicato problema.

« Per quanto definite « le posizioni della giunta » in questa commissione, hanno un carattere interlocutorio poiché solo dopo il confronto in sede di consiglio, e in sede di ultima riunione della sesta commissione che — per l'appunto — aveva giudicato positivamente il progetto della Giunta su questo delicato problema.

« Per quanto definite « le posizioni della giunta » in questa commissione, hanno un carattere interlocutorio poiché solo dopo il confronto in sede di consiglio, e in sede di ultima riunione della sesta commissione che — per l'appunto — aveva giudicato positivamente il progetto della Giunta su questo delicato problema.

« Per quanto definite « le posizioni della giunta » in questa commissione, hanno un carattere interlocutorio poiché solo dopo il confronto in sede di consiglio, e in sede di ultima riunione della sesta commissione che — per l'appunto — aveva giudicato positivamente il progetto della Giunta su questo delicato problema.

« Per quanto definite « le posizioni della giunta » in questa commissione, hanno un carattere interlocutorio poiché solo dopo il confronto in sede di consiglio, e in sede di ultima riunione della sesta commissione che — per l'appunto — aveva giudicato positivamente il progetto della Giunta su questo delicato problema.

« Per quanto definite « le posizioni della giunta » in questa commissione, hanno un carattere interlocutorio poiché solo dopo il confronto in sede di consiglio, e in sede di ultima riunione della sesta commissione che — per l'appunto — aveva giudicato positivamente il progetto della Giunta su questo delicato problema.

« Per quanto definite « le posizioni della giunta » in questa commissione, hanno un carattere interlocutorio poiché solo dopo il confronto in sede di consiglio, e in sede di ultima riunione della sesta commissione che — per l'appunto — aveva giudicato positivamente il progetto della Giunta su questo delicato problema.

« Per quanto definite « le posizioni della giunta » in questa commissione, hanno un carattere interlocutorio poiché solo dopo il confronto in sede di consiglio, e in sede di ultima riunione della sesta commissione che — per l'appunto — aveva giudicato positivamente il progetto della Giunta su questo delicato problema.

« Per quanto definite « le posizioni della giunta » in questa commissione, hanno un carattere interlocutorio poiché solo dopo il confronto in sede di consiglio, e in sede di ultima riunione della sesta commissione che — per l'appunto — aveva giudicato positivamente il progetto della Giunta su questo delicato problema.

« Per quanto definite « le posizioni della giunta » in questa commissione, hanno un carattere interlocutorio poiché solo dopo il confronto in sede di consiglio, e in sede di ultima riunione della sesta commissione che — per l'appunto — aveva giudicato positivamente il progetto della Giunta su questo delicato problema.

« Per quanto definite « le posizioni della giunta » in questa commissione, hanno un carattere interlocutorio poiché solo dopo il confronto in sede di consiglio, e in sede di ultima riunione della sesta commissione che — per l'appunto — aveva giudicato positivamente il progetto della Giunta su questo delicato problema.

« Per quanto definite « le posizioni della giunta » in questa commissione, hanno un carattere interlocutorio poiché solo dopo il confronto in sede di consiglio, e in sede di ultima riunione della sesta commissione che — per l'appunto — aveva giudicato positivamente il progetto della Giunta su questo delicato problema.

« Per quanto definite « le posizioni della giunta » in questa commissione, hanno un carattere interlocutorio poiché solo dopo il confronto in sede di consiglio, e in sede di ultima riunione della sesta commissione che — per l'appunto — aveva giudicato positivamente il progetto della Giunta su questo delicato problema.

« Per quanto definite « le posizioni della giunta » in questa commissione, hanno un carattere interlocutorio poiché solo dopo il confronto in sede di consiglio, e in sede di ultima riunione della sesta commissione che — per l'appunto — aveva giudicato positivamente il progetto della Giunta su questo delicato problema.



Una manifestazione di lavoratori della Pirelli per l'occupazione

Grave attacco all'occupazione nel Livornese per le « manovre » della SIP

Strategia del disimpegno

Le ripercussioni nell'indotto - Il 20% in meno di ordinativi - 420 lavoratori in cassa integrazione alla Pirelli. Mancano precisi programmi di sviluppo - Il nuovo stabilimento sorgerà su un'area di 77 mila metri quadrati

Nuovo responsabile del comitato di zona della Versilia

Elezioni dei dirigenti dell'Alleanza contadini

Gli organi dirigenti delle organizzazioni interessate hanno proceduto ad alcuni importanti cambiamenti nella direzione del movimento contadino e associativo delle provincie e della regione.

Il compagno Giovanni Gianfranceschi di Torre del Lago, consigliere comunale di Viareggio è stato nominato presidente del comitato di zona della Versilia dell'Alleanza dei contadini, sostituito dal compagno Alfredo Gori di Stivaia consigliere comunale, il quale è stato eletto segretario del consorzio regionale fioricoltori toscani, nella riunione del consiglio direttivo svolta a Pescia nella quale sono stati riconfermati presidente e vice presidente del consorzio, rispettivamente i compagni Carlo Rossi di Altopescia e Siro Bellandi di Pescia e sono stati cooptati nel consiglio i compagni Ilio Marini e Alberto Gemignani, presidenti dei consorzi fioricoltori di Pescia Valdinievole e di Viareggio Versilia.

Il Consiglio ha proceduto alla nomina di Gori, dopo aver preso atto con rammarico — pur riconoscendone la validità — della irrevocabile richiesta di dimissioni del presidente dell'Alleanza regionale e nazionale del compagno Euro Romani di essere esonerato dalla carica di segretario del consorzio regionale unitamente a quella di segretario

del consorzio nazionale (CEN.F.A.C.) che ricopriva da oltre 5 anni, fin dalla sua costituzione.

La richiesta di Romani è stata originata da motivi familiari, e poter risiedere normalmente a Viareggio e in organismi di massa, che è stato e sarà chiamato a ricoprire in sede locale, quali, quelli attuali di presidente dell'azienda municipalizzata centrale del latte a Viareggio, e di dirigente coordinatore dell'Ente consorzio di Viareggio Versilia.

Gli organi dirigenti hanno ringraziato i compagni interessati per l'attività svolta e formulato un fervido augurio per i nuovi incarichi loro assegnati.

« Non è escluso — dicono i compagni — che si voglia premere sul governo per nuovi aumenti delle tariffe, dopo le consultazioni degli ingegneri del recente passato ». Denunciano, dal canto loro, i partiti democratici del comitato unitario nazionale, che si sono avvantaggiati con la conferenza di produzione SIP a proposito delle scelte di taglio degli investimenti che hanno provocato la cassa integrazione ed il licenziamento di numerosi lavoratori fra le aziende dell'indotto e dell'appalto.

« Questa eventualità potrebbe riproporsi alla fine del 1976 per la mancanza di precisi dettagliati e finalizzati programmi di sviluppo.

« Non è escluso — dicono i compagni — che si voglia premere sul governo per nuovi aumenti delle tariffe, dopo le consultazioni degli ingegneri del recente passato ». Denunciano, dal canto loro, i partiti democratici del comitato unitario nazionale, che si sono avvantaggiati con la conferenza di produzione SIP a proposito delle scelte di taglio degli investimenti che hanno provocato la cassa integrazione ed il licenziamento di numerosi lavoratori fra le aziende dell'indotto e dell'appalto.

« Non è escluso — dicono i compagni — che si voglia premere sul governo per nuovi aumenti delle tariffe, dopo le consultazioni degli ingegneri del recente passato ». Denunciano, dal canto loro, i partiti democratici del comitato unitario nazionale, che si sono avvantaggiati con la conferenza di produzione SIP a proposito delle scelte di taglio degli investimenti che hanno provocato la cassa integrazione ed il licenziamento di numerosi lavoratori fra le aziende dell'indotto e dell'appalto.

« Non è escluso — dicono i compagni — che si voglia premere sul governo per nuovi aumenti delle tariffe, dopo le consultazioni degli ingegneri del recente passato ». Denunciano, dal canto loro, i partiti democratici del comitato unitario nazionale, che si sono avvantaggiati con la conferenza di produzione SIP a proposito delle scelte di taglio degli investimenti che hanno provocato la cassa integrazione ed il licenziamento di numerosi lavoratori fra le aziende dell'indotto e dell'appalto.

« Non è escluso — dicono i compagni — che si voglia premere sul governo per nuovi aumenti delle tariffe, dopo le consultazioni degli ingegneri del recente passato ». Denunciano, dal canto loro, i partiti democratici del comitato unitario nazionale, che si sono avvantaggiati con la conferenza di produzione SIP a proposito delle scelte di taglio degli investimenti che hanno provocato la cassa integrazione ed il licenziamento di numerosi lavoratori fra le aziende dell'indotto e dell'appalto.

« Non è escluso — dicono i compagni — che si voglia premere sul governo per nuovi aumenti delle tariffe, dopo le consultazioni degli ingegneri del recente passato ». Denunciano, dal canto loro, i partiti democratici del comitato unitario nazionale, che si sono avvantaggiati con la conferenza di produzione SIP a proposito delle scelte di taglio degli investimenti che hanno provocato la cassa integrazione ed il licenziamento di numerosi lavoratori fra le aziende dell'indotto e dell'appalto.

« Non è escluso — dicono i compagni — che si voglia premere sul governo per nuovi aumenti delle tariffe, dopo le consultazioni degli ingegneri del recente passato ». Denunciano, dal canto loro, i partiti democratici del comitato unitario nazionale, che si sono avvantaggiati con la conferenza di produzione SIP a proposito delle scelte di taglio degli investimenti che hanno provocato la cassa integrazione ed il licenziamento di numerosi lavoratori fra le aziende dell'indotto e dell'appalto.

« Non è escluso — dicono i compagni — che si voglia premere sul governo per nuovi aumenti delle tariffe, dopo le consultazioni degli ingegneri del recente passato ». Denunciano, dal canto loro, i partiti democratici del comitato unitario nazionale, che si sono avvantaggiati con la conferenza di produzione SIP a proposito delle scelte di taglio degli investimenti che hanno provocato la cassa integrazione ed il licenziamento di numerosi lavoratori fra le aziende dell'indotto e dell'appalto.

« Non è escluso — dicono i compagni — che si voglia premere sul governo per nuovi aumenti delle tariffe, dopo le consultazioni degli ingegneri del recente passato ». Denunciano, dal canto loro, i partiti democratici del comitato unitario nazionale, che si sono avvantaggiati con la conferenza di produzione SIP a proposito delle scelte di taglio degli investimenti che hanno provocato la cassa integrazione ed il licenziamento di numerosi lavoratori fra le aziende dell'indotto e dell'appalto.

« Non è escluso — dicono i compagni — che si voglia premere sul governo per nuovi aumenti delle tariffe, dopo le consultazioni degli ingegneri del recente passato ». Denunciano, dal canto loro, i partiti democratici del comitato unitario nazionale, che si sono avvantaggiati con la conferenza di produzione SIP a proposito delle scelte di taglio degli investimenti che hanno provocato la cassa integrazione ed il licenziamento di numerosi lavoratori fra le aziende dell'indotto e dell'appalto.

« Non è escluso — dicono i compagni — che si voglia premere sul governo per nuovi aumenti delle tariffe, dopo le consultazioni degli ingegneri del recente passato ». Denunciano, dal canto loro, i partiti democratici del comitato unitario nazionale, che si sono avvantaggiati con la conferenza di produzione SIP a proposito delle scelte di taglio degli investimenti che hanno provocato la cassa integrazione ed il licenziamento di numerosi lavoratori fra le aziende dell'indotto e dell'appalto.

Un comunicato delle confederazioni sindacali

Gravi i ritardi dell'ENEL nello sfruttare le risorse

Ferma la ricerca e la sperimentazione nella zona di Radicondoli - Inutilizzate 600 tonni di vapore - Intere zone industriali servite da una insufficiente linea elettrica

SIENA, 21 La Federazione provinciale CGIL - CISL - UIL, la FIDAE - FLAI - UILSP ed il consiglio di zona unitario della Valdelsa, tramite un comunicato stampa, hanno denunciato i ritardi e le incomprensioni dell'ENEL, in merito allo sfruttamento delle forze endogene nel bacino termico di Radicondoli e hanno posto l'accento sull'esigenza di procedere rapidamente alla piena e razionale utilizzazione dell'energia della provincia di Siena.

Il comunicato individua alcuni punti che determinano questa situazione di stallo: 1) l'insufficiente potenza della zona di Radicondoli; 2) l'energia non viene utilizzata; 3) l'energia elettrica mancando le strutture idonee (centrali geotermoelettriche), né vengono sfruttate le risorse naturali; 4) l'energia elettrica mancando le strutture idonee (centrali geotermoelettriche), né vengono sfruttate le risorse naturali; 5) l'energia elettrica mancando le strutture idonee (centrali geotermoelettriche), né vengono sfruttate le risorse naturali.

« Per quanto definite « le posizioni della giunta » in questa commissione, hanno un carattere interlocutorio poiché solo dopo il confronto in sede di consiglio, e in sede di ultima riunione della sesta commissione che — per l'appunto — aveva giudicato positivamente il progetto della Giunta su questo delicato problema.

« Per quanto definite « le posizioni della giunta » in questa commissione, hanno un carattere interlocutorio poiché solo dopo il confronto in sede di consiglio, e in sede di ultima riunione della sesta commissione che — per l'appunto — aveva giudicato positivamente il progetto della Giunta su questo delicato problema.

« Per quanto definite « le posizioni della giunta » in questa commissione, hanno un carattere interlocutorio poiché solo dopo il confronto in sede di consiglio, e in sede di ultima riunione della sesta commissione che — per l'appunto — aveva giudicato positivamente il progetto della Giunta su questo delicato problema.

« Per quanto definite « le posizioni della giunta » in questa commissione, hanno un carattere interlocutorio poiché solo dopo il confronto in sede di consiglio, e in sede di ultima riunione della sesta commissione che — per l'appunto — aveva giudicato positivamente il progetto della Giunta su questo delicato problema.

Pisa: attivo cittadino del PCI

Giovedì 23 alle ore 21.15, nei locali della Federazione del PCI si terrà un attivo cittadino del Partito con il seguente ordine del giorno: « La situazione politica, economica e sociale della città di Pisa e del territorio circostante; il programma dei lavori dei comunisti pisani ».

« Per quanto definite « le posizioni della giunta » in questa commissione, hanno un carattere interlocutorio poiché solo dopo il confronto in sede di consiglio, e in sede di ultima riunione della sesta commissione che — per l'appunto — aveva giudicato positivamente il progetto della Giunta su questo delicato problema.

« Per quanto definite « le posizioni della giunta » in questa commissione, hanno un carattere interlocutorio poiché solo dopo il confronto in sede di consiglio, e in sede di ultima riunione della sesta commissione che — per l'appunto — aveva giudicato positivamente il progetto della Giunta su questo delicato problema.

« Per quanto definite « le posizioni della giunta » in questa commissione, hanno un carattere interlocutorio poiché solo dopo il confronto in sede di consiglio, e in sede di ultima riunione della sesta commissione che — per l'appunto — aveva giudicato positivamente il progetto della Giunta su questo delicato problema.

« Per quanto definite « le posizioni della giunta » in questa commissione, hanno un carattere interlocutorio poiché solo dopo il confronto in sede di consiglio, e in sede di ultima riunione della sesta commissione che — per l'appunto — aveva giudicato positivamente il progetto della Giunta su questo delicato problema.

« Per quanto definite « le posizioni della giunta » in questa commissione, hanno un carattere interlocutorio poiché solo dopo il confronto in sede di consiglio, e in sede di ultima riunione della sesta commissione che — per l'appunto — aveva giudicato positivamente il progetto della Giunta su questo delicato problema.

« Per quanto definite « le posizioni della giunta » in questa commissione, hanno un carattere interlocutorio poiché solo dopo il confronto in sede di consiglio, e in sede di ultima riunione della sesta commissione che — per l'appunto — aveva giudicato positivamente il progetto della Giunta su questo delicato problema.

« Per quanto definite « le posizioni della giunta » in questa commissione, hanno un carattere interlocutorio poiché solo dopo il confronto in sede di consiglio, e in sede di ultima riunione della sesta commissione che — per l'appunto — aveva giudicato positivamente il progetto della Giunta su questo delicato problema.

« Per quanto definite « le posizioni della giunta » in questa commissione, hanno un carattere interlocutorio poiché solo dopo il confronto in sede di consiglio, e in sede di ultima riunione della sesta commissione che — per l'appunto — aveva giudicato positivamente il progetto della Giunta su questo delicato problema.

Mario Tredici